



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

VERBALE DELLA COMMISSIONE FLUSSI E DELLE PENDENZE

Seduta del 5 maggio 2021 ad ore 17

Composta da:

Dott. Alessandra CARDARELLI	Giudice del Tribunale di Bologna
Dott. Massimo DE PAOLI	Giudice del Tribunale di Forlì
Avv. Maurizio GHINELLI	Foro di Rimini
Avv. Stefano GOLDSTAUB	Foro di Bologna
Dott. Antonella GUIDOMEI	Giudice del Tribunale di Ravenna
Dott. Paola LOSAVIO	Giudice della Corte d'Appello
Dott. Maurizio LUBRANO	Giudice del Tribunale di Forlì
Dott. Rossella POGGIOLI	Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna
Dott. Andrea RAT	Giudice del Tribunale di Reggio Emilia
Dott. Antonella RIMONDINI	Giudice del Tribunale di Bologna
Dott. Silvia ROSSI	Giudice del Tribunale di Rimini
Dott. Maria Rita SERRI	Giudice del Tribunale di Reggio Emilia
Dott. Mariangela FARNETI	RID requirente
Dott. Maurizio PANZA	RID giudicante penale
Dott. Sonia PORRECA	RID giudicante civile
Dott. Giorgia TELLOLI	Funzionario Statistico Corte d'Appello

Sono assenti il RID giudicante penale dott. Domenico Panza, l'avv. Ghinelli e la dott.ssa Losavio ancora impegnati in attività di udienza.

Ad ore 17.30 compare l'avv. Ghinelli e alle 17.40 la dott.ssa Losavio.

Si delega per la verbalizzazione Antonella Rimondini.

Si precisa che:

- tutti i presenti - la cui identità è stata accertata in sede di appello nominale - sono collegati da remoto, attesa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto nel Paese che induce a limitazione degli spostamenti e delle riunioni anche degli organi collegiali;
- i collegamenti 'da remoto' hanno luogo, in conformità a quanto stabilito nel cap. 4 delle *Linee guida C.S.M. agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte approvate dal C.S.M. con delibera 26 marzo 2020*, attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

- ogni partecipante si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.
- i componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

1) Esami programmi di gestione ex art. 37.

Preliminarmente Antonella Rimondini dà atto che alcuni uffici (Bologna, Modena e Ravenna) non hanno depositato su Cosmapp la documentazione relativa al procedimento partecipativo e di formazione del Programma di Gestione. Si è pertanto richiesta la relativa documentazione, che gli Uffici hanno inoltrato al Consiglio Giudiziario e/o alla Commissione Flussi.

Si esaminano le schede di lavoro per ciascun ufficio, individuando le seguenti criticità:

Scheda Civile:

punto 1: si concorda di indicare, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo, la dicitura "in parte" senza specificare il dato. Vanno indicate le giustificazioni solo se rese.

Punto 8: nel caso di utilizzo di dati diversi da quelli messi a disposizione dal csm, va indicata la fonte e la data di estrazione.

Carico esigibile: si evidenziano numerose discrasie in vari uffici tra format e relazione di accompagnamento. E' verosimile che i dati ai quali gli uffici hanno fatto riferimento siano quelli contenuti nella relazione di accompagnamento.

Con riferimento alla Corte d'Appello, non sono indicati nella sezione 2.2b del format i dati relativi all'anno precedente per la sezione Imprese. La dott.ssa Telloli fa presente che tale circostanza dipende dal fatto che fino allo scorso anno la sezione Imprese era accorpata alla sezione terza.

Tenuto conto che il csm richiede di indicare solo se il carico esigibile si discosta dai dati statistici, si concorda di tener conto del dato oggettivo +/- 15% rispetto alla media degli anni precedenti, senza considerare elementi ulteriori.

Si stabilisce inoltre: a) di tener conto delle risultanze della relazione se utili per interpretare i dati contenuti nel format, dandone atto nel report; b) di avviare interlocuzioni con i presidenti nel caso in cui non sia possibile avere chiarezza del dato (Così si è operato per Modena in cui non vi è corrispondenza tra i carichi esigibili indicati nella relazione e quelli riportati nel format).

La dott.ssa Telloli rappresenta che il CSM fornisce la media solo degli ultimi due anni. Alcuni tribunali hanno fatto richiesta all'Ufficio statistico distrettuale della media quadriennale ed è stata messa a disposizione.

Punto 21: vanno solo richiamate le pagine della relazione in cui si descrivono i criteri di priorità.

Nel commento finale: vanno sinteticamente riportati eventuali rilievi o la loro assenza.

Scheda Penale:

il Programma penale non è obbligatorio. Si è rilevato che alcuni Uffici (ad. Esempio Ravenna) hanno trattato del settore penale nella relazione, ma non hanno presentato il format. Si concorda di ritenere che in tali casi il programma di gestione penale non sia stato presentato e di non compilare il report.

Hanno presentato il programma di gestione penale i tribunali di Reggio Emilia, Rimini e Ferrara e allo stato non sono state rilevate criticità.

La Commissione delega a ciascun gruppo il completamento delle bozze dei report per ogni Ufficio e delibera di aggiornare la seduta al 14 maggio 2021 ad ore 17 sempre mediante collegamento da remoto sulla piattaforma TEAMS per l'approvazione dei Programmi di Gestione.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 19.

Il Presidente
Antonella Rimondini

